

Dicembre 2017



Andrea Drigani in margine alla Giornata Mondiale dei Poveri, riflette, alla luce della tradizione canonica, sull'impegno della Chiesa contro la «povertà per necessità» e la scelta della «povertà volontaria». **Dario Chiapetti** presenta la vita di un santo ortodosso: Porfirio di Kafsokalyvia, un monaco che voleva fare l'eremita e che ha vissuto in mezzo ai fratelli, in un combattimento spirituale vinto guardando Gesù. **Francesco Vermigli** illustra il tema del discernimento, oggetto del prossimo Sinodo dei Vescovi, un'operazione per far ordine nella vita e aprire un cammino, che trova il luogo prediletto nella Chiesa per mettersi all'ascolto dello Spirito. **Carlo Parenti** dalla celebrazione della Messa di Papa Francesco per i poveri, fa memoria della «Messa del povero» nata per iniziativa di Giorgio La Pira nel 1934, presso la Badia Fiorentina, dove parlava e pregava insieme con i poveri della pace, della giustizia e della Chiesa. **Alessandro Clemenzia** con un volume curato da Brunetto Salvarani stimola una riflessione teologica che muovendo dalle catastrofi naturali pone il rapporto tra l'onnipotenza di Dio e la fragilità che abita nel cuore dell'uomo. **Antonio Lovascio** riaffronta la questione drammatica della «ludopatia» connessa con gioco d'azzardo, per le sue conseguenze morali e pedagogiche, che non trova, ad eccezione della Chiesa, interventi decisi e precisi. **Giovanni Pallanti** invita alla lettura del primo libro di Giannozzo Pucci, che contiene idee e proposte ispirate all'ecologia integrale dell'Enciclica «Laudato si'». **Stefano Liccioli** nella circostanza della pubblicazione del 19° Rapporto del Centro Studi per la Scuola Cattolica osserva che le scuole cattoliche non sono da ritenersi un'occupazione degli istituti religiosi,

bensì come collaboratrici della missione della Chiesa in ordine all'evangelizzazione. **Francesco Romano** analizza le conseguenze giuridiche della Riforma luterana per la quale il diritto è lo strumento con cui Dio reprime il peccato e garantisce l'ordine, ed il principe è il ministro di Dio chiamato ad organizzare lo Stato. **Leonardo Salutati** da un recente incontro della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali prende lo spunto per affermare la capacità della dottrina sociale della Chiesa, a partire dalla «Rerum novarum», di denunciare le illusioni liberiste che provocano gravi crisi economiche, come anche gli studi di Eric Hobsbavam attestano. **Giovanni Campanella** ripercorre con il libro-intervista di Andrea Tornielli a Julian Carron la storia di Comunione e Liberazione nata, secondo le intenzioni di Luigi Giussani, per rendere quotidiana la memoria dell'avvenimento di Cristo e lasciare che trasformi tutta la vita. **Carlo Nardi** annota sulla necessità di un autentico spirito cristiano della liturgia, con un libro scritto ottant'anni fa da una sacerdote inglese: Reginald Pilkington, che esercitò il suo ministero anche in Italia. **Stefano Tarocchi** ricorda le vicissitudini storiche dell'accoglienza del «Corpus Paulinum» nella tradizione cristiana antica.